

Una rete per il Serio e il territorio

anno scolastico 2016 - 2017



Linee guida

Percorsi formativi di cittadinanza globale

Decennio Internazionale UNESCO per l'Avvicinamento delle Culture 2013-2022

Motivazioni e Idea chiave

Nei diversi campi formativi ed istituzionali, finalmente si fa strada un modello educativo che vuole condurre ad una cittadinanza che travalichi il contesto in cui si vive per proiettarsi in una visione di regole globali.

La nostra esperienza di rete, tuttavia, ci permette di non relegare questo nuovo modello soltanto ad un'idealità che costruisca "percorsi di valori" al di fuori del "vivere

quotidiano”, ma ci permetta di affrontare la sfida educativa da un’angolazione, forse, più pertinente.

Convinti che educare alla *cittadinanza* globale significhi fortemente, prima e contemporaneamente ad ogni percorso che si intraprende, l’acquisizione di un rinnovato rapporto con nostra Madre Terra... Ci ritornano in mente le parole di Capriolo Zoppo: <<Qualunque cosa capita alla terra, capita anche ai figli della terra. Se gli uomini sputano sulla terra, sputano su sé stessi>>.

Qualcosa si muove. Sempre più siamo convinti che l’educazione formale debba effettuare una revisione che l’adeguì ai tempi che stiamo vivendo. Csicché ogni soggetto educante deve collegarsi alla vita del territorio in cui opera, ma in prospettiva relazionale con il mondo: *pensare a livello globale per agire a livello locale*.

Ci accorgiamo così che di fronte alla complessità delle dinamiche sociali e della continua insicurezza che stanno conducendo ognuno di noi ad esseri insicuri e disorientati, non è più possibile attuare un modello educativo in cui anche gli obiettivi sono stati assoggettati alle richieste di “mercato”, che ne hanno fatto di esso uno strumento disumanizzato di ogni azione educativa.

Un cambiamento è possibile, soprattutto se accanto a tanti enti chiamati oggi all’educazione alla cittadinanza si pone la *scuola* con l’intento di formare cittadini autonomi, critici, dall’immaginario libero, non omologato.

Inoltre, tale cambiamento passa sì attraverso l’educazione alla *cittadinanza globale* ma a cui necessita una guida virgiliana, che solo l’*etica ambientale* le può fornire.

Quest’anno vogliamo allora ripartire dall’elemento originario che ci ha spinti a fare rete: il fiume Serio. E proprio ritornando al fiume che caratterizza la nostra città e gran parte della nostra provincia, con i suoi più di cento km di attraversamento... che vogliamo riconoscere ad esso il suo valore educativo e di osmosi con le comunità del suo bacino. Studiando il Serio e il suo habitat abbiamo scoperto in questi lunghi anni le nostre radici ed identità e ancora una volta che è esso ad indicarci la strada, a darci

chiavi di lettura tali per comprendere la “questione ambientale” che attanaglia il pianeta.

Affronteremo così argomenti consueti e inesplorati con occhi nuovi, dando centralità al tema primario che lo stesso Serio ci indica dell'*identità nel rapporto con la terra e di apertura all'altro*, per una società inclusiva.

Le attività si inseriranno nel Decennio ONU per l'Avvicinamento delle culture.

Vogliamo, nel nostro piccolo:

- contribuire alla realizzazione dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2015-2030;
- far conoscere le azioni intraprese a livello locale a favore del dialogo, della comprensione tra popoli, culture... che sono tra, con noi;
- che si studino la storia, la geografia, le discipline tutte per affrontare problemi attuali per acquisire consapevolezza e dare risposte - dove sarà possibile - ai diritti negati, anche di quelle creature che per lunghi secoli abbiamo umanizzate.

La nostra rete risulta perciò importante per affrontare e incidere sulle scelte personali e comunitarie che possano aiutare tutti a vivere il presente e a costruire un futuro sostenibile che tenga conto sia del grido della Terra, del grido dei poveri che di ogni vivente il quale reclama identità e diritti.

Ogni attività che si intraprenderà sottintenderà come traguardi l'acquisizione di competenze - ciascuno in base al proprio ruolo e contesto sociale - per saper vivere, abitare la Terra con responsabilità, per saper accogliere l'altro e operare per il bene di tutti i viventi.

Novembre 2016 - Gruppo di lavoro

